YoungstarsWiki.org

INVIATO DA
Irmgard

ON
27/05/2015

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Introduzione al focus annuale 1993



"Sarete santi, perché io, il SIGNORE vostro Dio, sono santo" (Esodo 19:2)

"Viene l'ora, ed è ora, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché anche il Padre cerca persone come queste per essere suoi adoratori." (Giovanni 4:23)

Il focus BESJ 02

Negli ultimi anni il culto è diventato sempre più importante nelle nostre chiese. Almeno come parola d'ordine, è ovunque: ci sono "canzoni di culto", "parti di culto" nelle funzioni religiose e "leader di culto". Tuttavia, le idee sul culto sono molto diverse.

Mentre alcuni cercano un'adorazione tranquilla, per altri significa celebrazione gioiosa e movimento! Sebbene la parola sia sulla bocca di tutti, c'è ancora bisogno di chiarimenti. I due discorsi chiave all'inizio di questo numero delineano il concetto di "culto" da una prospettiva biblica e olistica. Essi gettano una luce leggermente diversa su di esso. Forse troppo spesso confondiamo "lode" e "culto", come sottolinea ripetutamente Arne Kopfermann. Mentre la lode è una forma e un'espressione esteriore della nostra adorazione, l'adorazione avviene in profondità, con tutta la vita. Ecco perché parliamo consapevolmente di "*culto come stile di vita*".

Da questo punto di vista, l'adorazione è un territorio in gran parte inesplorato nel lavoro con i bambini e i giovani. Il canto con i bambini, la banda nel servizio di culto per gli adolescenti: entrambi sono da tempo obbligatori. E tutti sono emotivamente coinvolti. Ma cosa succede in profondità? Stiamo davvero guidando i nostri giovani nell'adorazione del Dio Santo? Forse noi, come leader, dobbiamo aprire la strada a questo percorso: Perché non vivere l'adorazione come una squadra?

Le applicazioni pratiche sono brevi nell'opuscolo. Crediamo che la vera adorazione non abbia tanto a che fare con metodi e forme quanto con la devozione personale. Chiunque capisca questo non avrà problemi a sviluppare le proprie vie a partire dalle idee fornite.

Informazioni su questo fascicolo Il focus annuale del BESJ sul tema "*Adorazione*" fa seguito al tema "*Visione*" (teamweekend 01). Dopo il focus sul futuro, ora il focus sul futuro. La dedizione e il discepolato sono già emersi come due temi centrali in relazione alla visione.

Il dossier contiene soprattutto le presentazioni e i seminari del fine settimana principale dei leader 02. Desideriamo ringraziare tutti i relatori che hanno contribuito o messo a disposizione le loro presentazioni.

Ci auguriamo che questi contributi abbiano un impatto sul lavoro dei bambini cristiani, anche al di fuori del BESJ.

Ufficio BESJ-Jungschar Uster, 26 giugno 2002 Giancarlo Voellmy

1. Il culto come stile di vita

Matthias Spiess

I Backstreet Boys nei loro primi secondi sul palco: urla della folla, boati, applausi, estasi... Migliaia di ragazze guardano il sogno della loro vita realizzarsi - i Mondiali di calcio 2002: una pelle rotonda sarà messa in rete - e milioni di ragazzi passano ore ogni giorno a leggere gli ultimi risultati.

Entrambi si avvicinano molto alla mia definizione di "culto come stile di vita". Non sto parlando di urla e deliri, naturalmente... Ma piuttosto:

- Per questi fan non c'è nient'altro oltre a loro, solo le loro star. L'amore è espresso, l'estasi. Rimane un solo desiderio: essere il più vicino possibile alle stelle. Per intravederle, forse anche per toccarle.
- I fan difendono il loro gruppo, la loro squadra, indipendentemente da ciò che dicono gli altri e cercano ogni frammento della loro star per conservarlo. Conoscono tutte le canzoni a memoria.
- Conoscono le date dei tour. Sono sempre aggiornati sulle statistiche dei gol e sulla lista dei punti.
- Spesso iniziano a vestirsi così (soprattutto i fan di Elvis o della Kelly Family).
- Sono disposti a pagare quasi qualsiasi cifra per un biglietto. Qualche anno fa il Blick ha pubblicato un grande titolo di giornale perché una ragazza ha messo un annuncio con il testo: "Dare sesso per un biglietto di Michael Jackson".

I fan più sfegatati sono disposti a dare qualsiasi cosa per una sola persona. Incredibile, ma purtroppo troppo spesso vero.

L'adorazione viene da dentro

L'adorazione come stile di vita non riguarda quali canzoni dobbiamo cantare con quali strumenti e quanto deve durare la sezione di adorazione in una chiesa. Certo, i tempi di adorazione non sono sbagliati! Ma non è la forma esteriore, bensì la motivazione, il vostro e il mio cuore, l'atteggiamento interiore che conta. I fan di cui sopra praticano il "culto" in modo molto più genuino di quanto non avvenga spesso in chiesa.

È più facile essere fan di qualcosa - e adorare qualcosa - che si può vedere o addirittura toccare. In India si può acquistare un idolo speciale per ogni problema della vita. Non per niente l'amante è chiamata anche "l'adorata" in tedesco. Quando si parla di una moto, di un computer, di uno strumento o di un impastatore combinato, molte persone perdono rapidamente l'entusiasmo. Perché?

Il prerequisito più importante è che si sappia di cosa si sta parlando. Nessuno adora qualcosa che non conosce. - Conoscete Dio? Qual è la vostra immagine di Dio? Qui di seguito troverete varie immagini (discutibili) di Dio, disegnate da Max Spring:

Ognuno di noi porta con sé le impronte del passato sul modo in cui vede Dio. Probabilmente si tratta di un misto di educazione dei nostri genitori, di dicerie, di devozioni e sermoni e, si spera, anche di letture ed esperienze bibliche personali.

DEVO SAPERE COSA VOGLIO ADORARE.

La nostra visione di Dio è sempre in qualche modo unilaterale, ognuno ha anche i suoi argomenti preferiti. Potete riconoscerlo dai testi che utilizzate per il vostro tempo di silenzio. O dal contenuto delle vostre devozioni, quando il messaggio principale è in fondo lo stesso in ogni testo.

Recentemente mi sono concentrato sulla santità di Dio. Questa caratteristica di Dio è spesso trascurata. Oggi sono dell'idea che possiamo capire bene l'amore e la cura di Dio solo se siamo consapevoli di quanto Dio sia santo.

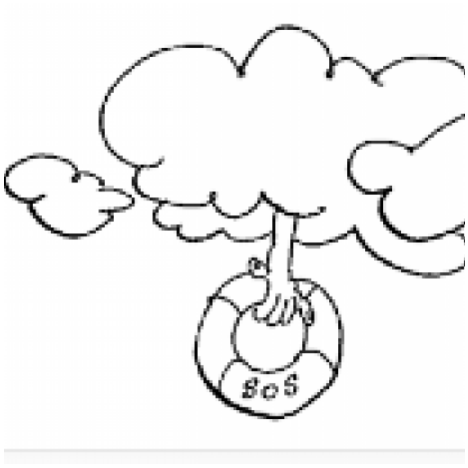
Se cogliamo un po' di questa santità e grandezza di Dio, essa supera di gran lunga il nostro entusiasmo per tutti i frullatori, le impastatrici e le moto! Allora difficilmente potremo fare a meno di adorare Dio con anima e corpo.

Varie immagini (discutibili) di Dio:









Adorare perché Dio è santo

In Isaia 6 leggiamo che Isaia ebbe una visione speciale. Si vide davanti al trono di Dio e gli angeli lo chiamarono:

"Santo, santo, santo è il Signore Dio onnipotente! La sua gloria riempie tutta la terra"

Gli angeli ripetono la parola "santo" tre volte. Le ripetizioni erano comuni all'epoca per sottolineare le cose importanti. Questi angeli (serafini) avevano sei ali. Due di esse servivano solo a coprire i loro volti, perché la gloria di Dio è così immensa che nemmeno gli angeli possono sopportarla.

Sorprendentemente, in nessuna parte della Bibbia viene sottolineato tre volte: "Amore, amore, amore è il Signore..." Sono quindi certo che la santità di Dio è qualcosa di molto speciale.

"Santo" significa qualcosa come "messo a parte". Ma non semplicemente tagliato e poi lasciato in giro come un pezzo di grasso che viene separato dalla carne. Ma separato come qualcosa di speciale.

Come qualcosa che sta al di sopra di tutto il resto. È un tentativo di descrivere come Dio si elevi al di sopra di questo mondo. E quindi diventa anche un po' incomprensibile per noi.

Dio è più grande della terra. È più santo. Ha un potere assoluto su di essa. Nessun essere umano può creare la vita. Possiamo solo prolungarla o manipolarla. Ma non possiamo creare nulla dal nulla. Dio può. È bastata una parola ed è successo. Dio ha il potere di creare la vita eterna. Il nostro guscio si disintegra nella terra dopo la morte, ma dentro di noi c'è un'anima che continua a vivere.

Non posso dimostrarlo. Per molti è semplicemente incredibile perché non si può vedere. Mi piace l'immagine del filosofo Joostein Gaardner, che scrive: "Molti cervelli sono stati sezionati, ma nessun pensiero è mai stato trovato" Ci sono realtà che non sono visibili!

Dio è più grande dell'universo. È più santo. Ha un potere assoluto su di esso. Pianeti distanti milioni di anni luce e ancora non se ne vede la fine. Dio l'ha creato. Per essere un po' più chiari, una volta Dio viene descritto come così grande da poter usare la terra come sgabello.

Dio è anche al di sopra del tempo. È più santo. Ha un potere assoluto su di esso. Per lui mille anni sono come un giorno e un giorno come mille anni. Dio è sempre stato, sempre è e sempre sarà!

Dio è più grande dell'uomo. È più santo. Ha un potere assoluto su di noi. La Bibbia dice che ogni persona si troverà un giorno davanti a Dio. O meglio, cadremo davanti a lui quando vedremo la sua gloria. Egli agirà come giudice e dividerà le persone in due gruppi: Coloro che amano Gesù e lo seguono - Questi potranno essere per sempre nella comunione di Dio.

C'è anche un altro aspetto che non voglio nascondere. Coloro che consapevolmente rifiutano e disprezzano Gesù rimarranno separati da Dio per sempre. Dio ha potere sull'uomo.

In contatto con Dio

Una risposta adeguata alla santità di Dio è descritta da un salmista che dice: "*Adorate il Signore nostro Dio! Cadete davanti al suo trono, perché egli è il Dio santo!*" *(Salmo 99:5)*

Ma cosa succede alle persone che entrano in contatto con questo Dio santo? Ci sono molti esempi di questo. Ne ho scelti alcuni:

- Vedere Dio sarebbe fatale. Mosè lo vide da dietro e ebbe una tale visione della gloria di Dio che il popolo non poté sopportarlo.
- La reazione di Isaia quando si vede davanti a Dio è semplicemente: "Guai a me, perché sono perduto. Perché sono un uomo dalle labbra impure e abito in mezzo a un popolo dalle labbra impure" - Quando Isaia vede la gloria di Dio, improvvisamente si rende conto: non posso stare davanti a Dio in questo modo! Tutte le cose che ho già detto (per non parlare dei miei pensieri)...
- Quando Pietro, nonostante il suo scetticismo, ebbe le barche piene di pesci, disse: "Vattene da me, perché sono un uomo peccatore, Signore"
- In seguito i discepoli: "Ed erano spaventati con grande timore, dicendo l'uno all'altro: "Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?"" Quando i discepoli si resero conto della potenza e della forza di Dio, ebbero un'estrema riverenza per Dio.
- Paolo entra in contatto con Gesù ed è talmente abbagliato dalla sua gloria che viene sbalzato a terra e diventa cieco.

Nell'incontro diretto con Dio, ogni persona riconosce di non poter stare davanti a Lui in nessun caso. La sfiducia umana in Dio e l'imperfezione sono impossibili da conciliare con la santità di Dio.

"*Prostratevi davanti a lui quando apparirà nella sua grandezza e potenza! Che tutto il mondo tremi davanti a lui!*" *(Salmo 96:9*)

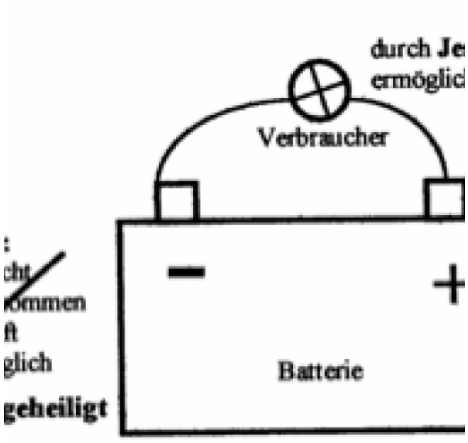
Non siamo in grado di rispondere in modo adeguato alla santità di Dio. Poiché Dio è decisamente così diverso e così al di sopra di noi, è semplicemente impossibile venire a lui con le nostre forze. Se così fosse, saremmo senza speranza!

La reazione di Dio

Grazie a Dio, l'Antico Testamento descrive già molte volte che Dio non è solo inavvicinabile. Per quanto Dio sia santo, è anche amore, perché nessuno ama quanto lui. Dio non ha creato l'uomo come una marionetta per i suoi noiosi minuti. Nonostante i nostri difetti, ci ama e vuole costruire una relazione con noi. Se proviamo a metterci nei panni di Dio, ci rendiamo conto che questo non è affatto scontato. Ma è assolutamente necessario!

Si potrebbe paragonare il rapporto tra la santità di Dio e il peccato umano ai terminali positivo e negativo di una batteria. Un collegamento diretto è impossibile: il cavo si brucia.

Gesù: il legame



Ma Gesù si mette in gioco. Si fa carico delle nostre imperfezioni. Subisce la morte per noi, la punizione che meritiamo, e così rende possibile un legame. Mi meraviglia il fatto che questo Dio santo e onnipotente si preoccupi così tanto di me da mandare suo Figlio in questo mondo.

E mi meraviglia il fatto che Gesù - che è della stessa natura di Dio e quindi anche completamente santo - sia stato disposto a farsi maltrattare dalle sue creature, a farsi picchiare così, a farsi sputare addosso, a farsi uccidere e, nel momento peggiore, a prendere su di sé per sempre tutte le colpe del mondo.

Ogni volta che passiamo dall'altra parte, in realtà stiamo dicendo: "Dio, tu non sei buono. Non mi fido di te. I tuoi comandamenti non sono buoni. Ho il diritto di fare ciò che voglio. So meglio come vivere in questo mondo. Sono io a governare la mia vita e non ho bisogno di un sovrano sulla mia vita"

Nel peggiore dei casi, uso persino la sua grazia come una licenza per vivere in modo ancora più egoista. "Oh, non è poi così grave - chiederò di nuovo perdono la sera", uno schiaffo a Gesù, ma devo ammettere che anche dopo molti anni da cristiano sono ancora capace di farlo.

In alcuni racconti della Bibbia, Dio sottolinea la potenza del peccato e dice, per così dire: "Stai attento! Non date per scontata la mia grazia! - Prendete sul serio la mia santità!" Penso alla storia di Anania e Saffira, che hanno perso la vita in un attimo a causa di una menzogna. Sarebbe davvero ciò che tutti noi meritiamo. Sarebbe giusto.

Dio non mi deve nulla - io gli devo tutto. Non merito la grazia. Se penso di potermela guadagnare, sono sulla strada sbagliata. Quando parlo di merito, metto insieme un conto, per così dire, in cui c'è un

debito e un credito. Non è una possibilità! Siamo in debito con Dio.

Un giorno mi presenterò davanti a Dio senza avere nulla da mostrare. Solo grazie al suo amore mi dirà: "Ti ho perdonato tutto. Sei a posto" È incomprensibile. - Lui lo fa comunque.

La nostra prima reazione alla santità e alla grandezza di Dio non può che essere questa: Chiedere perdono. Anche se abbiamo reso Dio piccolo come un compagno. Stupore per la grandezza di Dio. Adorazione, lode e ringraziamento!

"*Ora che siamo stati assolti dalla nostra colpa mediante la fede, nulla si frappone tra noi e Dio. Abbiamo pace con Lui. A chi dobbiamo questo? Solo a Gesù Cristo. Egli ha aperto la porta a questa nuova vita con Dio. Ringraziamo Dio con gioia perché un giorno parteciperemo alla sua gloria. (Romani 5:1)*"

Un nuovo stile di vita

Una seconda reazione all'incontro con Dio riguarda il mio intero stile di vita. Per me l'adorazione come stile di vita significa: voglio piacere a Dio con la mia vita. Gli do il primo posto e voglio onorare Dio con tutto ciò che ho.

Un'immagine: Erwin mi ha regalato un bellissimo albero. Con radici, tronco, rami e... forse anche qualche frutto. È un melo ornamentale. Un giorno darà dei bei frutti.

Nella Bibbia, la fede e il cambiamento di cuore sono descritti come una crescita. E come per il nostro albero, anche una fede sana deve dare frutti. Lo Spirito Santo produce questo frutto nella nostra vita, se glielo permettiamo:

"*Lo Spirito Santo, invece, produce solo cose buone nella nostra vita: amore e gioia, pace e pazienza, benevolenza, bontà e fedeltà, prudenza e autocontrollo.*" *(Galati 5:22)*

Se queste qualità diventano sempre più parte della mia personalità, allora i miei pensieri, le mie parole e le mie azioni piaceranno sempre di più a Dio.

Ora possiamo semplicemente attaccare dei frutti a questo albero che abbiamo comprato in negozio. Tuttavia, presto marciranno. I veri frutti non possono essere semplicemente attaccati. Devono crescere. Solo un albero con una radice sana può crescere. Assorbe l'energia e la converte in modo che l'albero possa crescere e produrre frutti. - Il ramo non può farlo da solo: ha bisogno della forza della radice.

Non si può "essere buoni" solo da se stessi. Bisogna avere qualcosa prima di poter dare. Per questo è necessario che la forza dello Spirito Santo riempia il vostro cuore. E solo un cuore di questo tipo sarà in grado di servire Dio "dal cuore".

Il nutrimento per la crescita

Come per una pianta, alcuni "nutrienti" possono favorire la nostra crescita personale:

- *Siate grati, perché la gratitudine dà una forza enorme.* Quando si è grati si dà a Dio l'onore della propria vita. Anche se la vita non è sempre rosea, ci sono sempre molti motivi per ringraziare Dio. Mangiare a sufficienza, il perdono, la libertà, la creazione di Dio, gli amici, ecc.

E poi ci sono davvero situazioni in cui ci sentiamo totalmente in torto. Oppure ci sono altri motivi per cui non ci sentiamo affatto di ringraziare. Giacomo ci dà qui un buon consiglio, in un modo molto concreto che è quasi fastidioso:

"*C'è qualcuno che soffre tra voi? Allora che preghi! Ma se qualcuno sta bene e ha motivo di rallegrarsi, canti lodi a Dio*" *(Giacomo 5:13)*

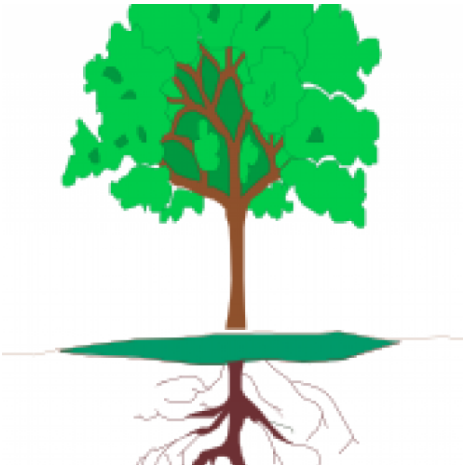
La sofferenza, ovviamente, non è sufficiente per cantare, ma bisogna decidersi a pregare. Mettetelo in pratica e vedrete come Dio cambierà la vostra vita.

Leggete i Salmi, ad esempio il Salmo 43. Innanzitutto, il salmista si lamenta di tutte le ingiustizie, delle sue preoccupazioni e dei suoi problemi. Si lamenta con Dio che lo ha deluso. Poi, apparentemente, gli viene in mente che invece di lamentarsi farebbe meglio ad andare al tempio e comincia ad adorare Dio.

"*Al tuo altare ti adorerò, mi rallegrerò in te e ti acclamerò. Suonerò con gratitudine la cetra per te, mio Dio!*" *(Salmo 43:4)*

Mentre prega - ed è ovviamente un atto di volontà - inizia a gioire. Diventa grato. La sua prospettiva cambia completamente. Non sono più importanti i suoi bisogni, ma la grandezza e le possibilità di Dio. Poi si chiede:

"*Perché sono così triste? Perché il mio cuore è così pesante? Voglio sperare in Dio, perché so che lo ringrazierò ancora. Egli è il mio Dio, starà al mio fianco!*" *(Salmo 43:5)*



Esiste una cura di lode e ringraziamento che ho imparato da Hanspeter Nüesch. Funziona davvero, la provo quasi ogni mattina. Funziona così:

Quando vi svegliate al mattino, non iniziate a pensare a tutte le cose che vi aspettano, ma iniziate ringraziando e lodando Dio. Ringraziate per il nuovo giorno. Per il fatto che potete entrare in un nuovo giorno che Dio ha già preparato. Lodate Dio per la sua forza e per l'amore che ha in serbo per voi.

- ***Accontentatevi di ciò che Dio vi ha messo a disposizione.*** Spesso ci confrontiamo con la forza degli altri e vogliamo essere come loro. Questo vale anche per le apparenze esteriori. Naso diverso, gambe più lunghe, ecc. Una nota canzone per bambini lo riassume in modo sintetico: "Dä Hans im Schnäggeloch ha tutto ciò che vuole. E quello che vuole non ce l'ha e quello che ha non lo vuole - Hans nello Schnäggeloch ha tutto quello che vuole" Dio ti ha voluto esattamente come sei. Sei "molto buono!", come Dio ci ha giudicato alla creazione. Sei un figlio amato da Dio.
  La domanda giusta è: a chi credi? Ai tuoi desideri, alle tendenze del momento o a Dio?
- ***Fate buon uso dei doni che Dio vi ha dato.*** Non importa quanti e quali doni avete: Siete stati incaricati da Dio di usare i vostri doni per lui. Per la gloria di Dio. Questa è l'adorazione come stile

di vita.
"*Lo servo (Dio) con tutto quello che sono e con tutto quello che ho, proclamando il messaggio di salvezza per mezzo del suo Figlio*" *(Romani 1:9)*

- ***Dio deve avere un posto nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere durante la giornata.*** Molto spesso Gesù ci invita a condividere con Dio le nostre preoccupazioni e richieste. La maggior parte di noi concorda sul fatto che questa è una delle cose più importanti in assoluto, sia per il successo della nostra vita personale che per il lavoro con i giovani.
  Tuttavia, ho sentito dire che la media del tempo di preghiera dei cristiani nati vivi è di circa 3 minuti al giorno. - "Non avete perché non chiedete", dice Gesù.
  Può essere d'aiuto cercare dei momenti che potrebbero essere utilizzati in modo più significativo e semplice. Potrebbe trattarsi di un tempo di preghiera concordato: ognuno prega a una certa ora, proprio dove si trova. Io stesso uso il viaggio verso l'ufficio al mattino per la preghiera. Non accendo volutamente la radio. In questi quindici minuti, prego per la giornata, per le altre persone, per il BESJ o per altre intenzioni. Invece di un unico momento di preghiera, possono essere anche tanti singoli che ti fanno capire che Gesù c'è davvero.
- ***Prendetevi dei momenti di silenzio.*** Viviamo in un'epoca molto frenetica. Burn-out non è più una parola sconosciuta per molti. Siamo impegnati sul lavoro e stressati nel tempo libero. C'è musica ovunque. Non importa dove guardiamo, c'è quasi sempre qualcosa da leggere. E c'è sempre un messaggio di testo in attesa sul nostro cellulare.
  "*Ora andate in un luogo solitario e tranquillo!", disse loro Gesù. "Avete bisogno di riposo!" C'era così tanta gente con loro che non avevano nemmeno il tempo di mangiare*" *(Marco 6:31)*

  Dio parla soprattutto nel silenzio. Gesù si è messo in silenzio prima di prendere decisioni importanti. Elia ascoltò Dio in silenzio. Come può Dio parlare a voi e a me se non gli diamo la possibilità di farlo? Immaginate di voler dire qualcosa di importante a un amico, ma questi continua a guardare l'orologio, a scappare di nuovo, a interrompere, ecc.
- ***Gioire nella lode.*** Dio si compiace dei nostri canti. Molti salmi ci invitano a lodare Dio con il canto. La lode ci avvicina alle verità spirituali. Conosciamo a memoria molti versetti della Bibbia perché compaiono nelle canzoni. Le canzoni "ti corrono dietro" e ti accompagnano durante la giornata.

  Tuttavia, non c'è quasi più menzogna come nella lode. Facciamo promesse e diciamo cose che altrimenti difficilmente diremmo. ("E se ci porgi il calice pesante, quello amaro, lo prenderemo con gratitudine senza tremare..." / "Eccomi, manda me..." / "La cosa più alta della mia vita è servirti...", ecc.) Ciò che cantiamo deve corrispondere alla vita. Anche nei tempi biblici, le persone pensavano di essere molto pie e frequentavano le funzioni religiose - ma sfruttavano i poveri. Dio dice:

  "*Odio le vostre celebrazioni, mi fanno schifo, detesto le vostre feste sacrificali. Non accetto i vostri olocausti e i sacrifici alimentari, e se ingrassate gli animali per offrirmeli, sono del tutto indifferente. Non posso più ascoltare i vostri canti altisonanti, risparmiatemi il vostro strimpellare di arpe. Piuttosto, fatevi avanti per la giustizia!*" *(Amos 5:21)*

  Parole chiare!
- ***Cercate la comunione con altri cristiani.*** Potete discutere insieme, pregare insieme e cantare insieme. Molte cose sono più facili insieme. In una comunità c'è complementarietà, simpatia e correzione. Questi sono importanti prerequisiti per la crescita.

  A differenza delle religioni orientali, la fede cristiana si basa interamente sulla comunità. Già la prima chiesa la coltivava molto intensamente, provvedendo gli uni agli altri materialmente e spiritualmente.
- ***Dedicare tempo allo studio della Bibbia.***
  "*La parola di Dio è piena di vita e di potere. È più tagliente di una spada a due tagli; penetra nel nostro intimo, separa l'umano dal divino e ci colpisce nel profondo delle midolla e delle ossa. Questa parola è un giudice incorruttibile dei pensieri e dei desideri segreti del nostro cuore*" *(Ebrei 4:12)*

Il tempo di lettura personale della Bibbia è estremamente contestato. Forse perché Satana sa quanto sia importante per la nostra crescita. - Se l'adorazione deve essere il vostro stile di vita, dovete permettere a Dio di influenzarvi. Dio stesso vi parla principalmente attraverso la Bibbia!

A volte è una questione di metodo se la lettura della Bibbia è interessante o meno. Chiedete ad altri cristiani come rendono interessante questo tempo con Dio e trovate la vostra forma personale. Spesso è una questione di tempo: non si possono impiegare 10 minuti e pensare di ottenere grandi intuizioni. Dio dovrebbe plasmare la vostra vita e non placare la vostra "coscienza del dovrei leggere la Bibbia".



Vivere pienamente con Dio

Ci sono quindi molti tesori pronti per essere assorbiti. La loro forza deve fluire attraverso il tronco fino ai rami e ai frutti. Un albero permette semplicemente che questo avvenga: se non è ferito, succede da solo. Noi esseri umani siamo di solito un po' più complicati. La nostra volontà resiste ad accogliere completamente Dio in noi. Possiamo essere felici di rilasciare due o tre righe, ma davvero tutta la nostra vita?

Date un'altra occhiata al frutto allegato. Dio non vuole solo apportare cambiamenti estetici nella vostra vita, in modo che abbiate un aspetto migliore e facciate qualche opera buona in più. Va molto più in profondità. Si tratta della vostra volontà, che per natura si ribella all'influenza di Dio. Non è nella nostra natura subordinare la nostra volontà a quella di Dio. "Sia fatta la tua volontà" - significa specificamente: metto Dio al primo posto. E questo dovrebbe essere visibile nel modo in cui gestiamo il tempo, il denaro, la pianificazione, ecc. Per noi è semplicemente difficile. Vogliamo decidere da soli.

Satana, il "padre della menzogna", vuole sussurrarvi che Dio non ha buone intenzioni con voi. Che vuole portarvi via le cose. Che vuole solo assicurarsi il suo potere. Ma voi stessi potete essere Dio... Eva è caduta in queste bugie. La verità è che Dio ha in serbo per te cose buone, che non puoi ottenere da solo.

Nicodemo, che era istruito e viveva correttamente, si avvicinò a Gesù e voleva saperne di più su di lui. Gesù gli rispose: "Ti dico una cosa, Nicodemo: chi non è nato di nuovo non può entrare nel regno di Dio" Nati di nuovo - non solo un po' cambiati positivamente!

- Dio vuole tutti voi. Mi piace la frase lampante di C.S. Lewis: "Non vuole tormentare la tua volontà, i tuoi desideri e i tuoi bisogni - vuole ucciderli!" Dio non vuole trapanare il dente marcio, mettergli una corona o sigillarlo, ma estrarlo. Si tratta di una resa e di una sottomissione totali, ma questo vi rende liberi per Dio.

Arrendersi significa:

- Fiducia totale in Dio. Lui si prende cura di voi. Ha buone intenzioni con te. Depongo tutta la mia vita ai suoi piedi, per così dire, e dico: prendila, fanne qualcosa!

- Non devo riconoscere tutto, ma faccio tutto ciò che riconosco. Se Dio vi mostra cose che non sono giuste, voltatevi, ripulitele. Se Dio vi mostra come potete aiutare gli altri, fatelo.

Questo è il senso dei nutrienti che ho spiegato prima. Così vivrete sempre di più per la gloria di Dio. Non lo fate più perché dovete farlo, ma perché amate sempre di più Dio. Egli farà di voi una benedizione in questo mondo. Lascerete tracce che si vedranno fino in cielo. Raccoglierete tesori in cielo dal valore eterno.

"*Il Signore è il nostro Dio, solo il Signore. Lo amerai con tutto il tuo cuore, con tutta la tua devozione, con tutta la tua forza*" *(Deuteronomio 6:4-5)*

2. Il potere dell'adorazione

Peter Blaser

Portiamoci su un'isola brulla di circa 36 chilometri quadrati nel Mar Egeo. Un uomo si trova in una baia solitaria. Al di sopra del fragore delle onde, il suo sguardo vaga nelle profondità dell'orizzonte. Qua e là, gruppi di onde brillano come diamanti alla luce del sole. Le rocce si stagliano calde e dorate contro il cielo blu acciaio. Un nuovo mondo si apre in questa calma turbolenta.

"*Una domenica lo spirito di Dio si impadronì di me. Ho sentito una voce potente dietro di me, penetrante come una tromba: mi sono girato perché volevo vedere chi mi parlava. Poi vidi sette candelabri d'oro.*
In mezzo a loro stava uno che sembrava un uomo. Indossava un lungo mantello e una cintura d'oro intorno al petto. I capelli sul suo capo erano come lana bianca, bianchi come la neve. I suoi occhi brillavano come fiamme di fuoco, i suoi piedi brillavano come oro fuso in una fornace e la sua voce rimbombava come una cascata tonante.
Nella sua mano destra teneva sette stelle e le parole che uscivano dalla sua bocca sembravano una spada affilata a doppio taglio. Il suo volto brillava come il sole.
Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli pose la sua mano destra su di me e disse: "Non temere! Io sono il primo e l'ultimo, e sono il vivente. Ero morto, ma ora vivo nei secoli dei secoli e ho potere sulla morte e sul regno della morte" *(Apocalisse 1:12-18)*

Con queste parole Giovanni descrive il suo incontro con Gesù sull'isola di Patmos. Un'apparizione potente, diversa da come spesso immaginiamo Gesù. Non c'è da stupirsi che Giovanni cada a terra come morto per la paura e lo stupore. Un evento indelebile nella memoria di Giovanni. Ha avuto un impatto profondo su di lui, proprio come l'incontro con Gesù come discepolo nei suoi anni giovanili.

Gli incontri con Gesù hanno un impatto duraturo sulla mia vita. Dove avete incontrato Gesù in modo formativo?

DOVE INCONTRATE GESÙ IN MODO FORMATIVO?

Chi adoro?

La Bibbia dice che bisogna adorare il Dio creatore vivente e suo Figlio Gesù Cristo.

"*Adorerai il Signore tuo Dio e servirai lui solo*" *(Deuteronomio 6:13)*

Chi è questo Dio e suo Figlio che merita la nostra adorazione? Da un lato, sono il Dio santo e degno e suo Figlio, che si è lasciato "degradare" per noi:

Il Dio degno

Creatore di tutta la vita, la Sapienza, l'Eccelso, il Sovrano illimitato, l'Onnipresente, l'Onnipervadente, la Verità, la Luce, il Santo, il Comunicante, il Giusto, il Misericordioso, il Grazioso, il Rivelatore, il Vivente, il Glorioso, l'Eterno, il Senza Peccato

Il Dio "degradato" - Gesù Cristo

l'incarnato, l'umiliato, il disprezzato, l'indesiderato, l'incompreso, l'emarginato, colui che viene chiamato bugiardo, colui che sputa, colui che viene picchiato, colui che viene abbandonato, colui che viene tentato, colui che viene deriso, colui che viene crocifisso, colui che viene condannato, colui che viene fustigato, colui che viene rifiutato..

Il mio peccato ha trasformato il Dio degno nel Dio "degradato" in Gesù! Ma il Dio glorioso diventa ancora più glorioso, ancora più grande, ancora più incomprensibile attraverso la sua incarnazione e attraverso tutto ciò che ha sopportato per noi in Gesù - e allo stesso tempo, proprio per questo, diventa accessibile a noi.

Diventare consapevoli di chi o cosa adoro è molto importante. Perché ciò che adoro ha potere su di me. Tutti adorano un dio! O il vero Dio vivente o un dio sostitutivo. Ecco perché la questione dell'oggetto del culto è così cruciale!

Si tratta del Dio vivente o si stanno adorando dei sostitutivi come

- La professione, la carriera
- I beni
- Divertimento, avventura, tempo libero, mobilità
- La fidanzata, il fidanzato, il compagno di vita, i figli
- il sentimento positivo della lode
- la realizzazione di sé pietosamente mascherata nella chiesa
- ameisli, lavoro giovanile, adolescenziale o sportivo
- Reputazione, onore
- Hobby
- Computer, telefoni cellulari con tutte le loro sfaccettature

IL POTERE DELL'ADORAZIONE RISIEDE NELL'OGGETTO DELL'ADORAZIONE.

Dio ci ha **dato tutto** nelle sue ricchezze **e possiamo gioire dei suoi doni.** Ma se adoriamo i doni, essi diventano idoli. Gli idoli ci privano della nostra autorità, della nostra credibilità, perché per noi sono più importanti di Gesù, perché non corrispondono alla volontà di Dio e gli tolgono il primo posto nella nostra vita. Dio infatti dice di essere un Dio geloso che non permette che il suo onore venga "rubato".

Quando si parla del potere dell'adorazione, nella mia vita deve essere chiarita la questione del Dio che adoro.

Siamo creati per adorare Dio

Quando guardo Dio e Gesù con i miei occhi spirituali, non posso fare a meno di adorarlo. Ciò corrisponde allo scopo della vita che Dio mi ha assegnato. Sono stato creato per adorarlo. Questa è la

mia ragion d'essere.

"*Secondo il suo disegno e la sua volontà, Dio ci ha già designati in anticipo come suoi eredi per mezzo di Cristo. Ora noi, che abbiamo atteso a lungo il nostro Salvatore, dobbiamo glorificare Dio con la nostra vita*" *(Efesini 1:11-12)*

La seconda parte è tradotta letteralmente: "... affinché noi che abbiamo sperato in Cristo prima, possiamo *essere* a lode della sua gloria" In numerosi altri luoghi, la Bibbia ci invita ad adorare Dio, spesso sotto forma di comando!

"*Adorerai il Signore tuo Dio e servirai lui solo*" *(Deuteronomio 6:13)*

"*Porta al Signore la gloria del suo nome*" *(1 Cronache 16:29)*

"*Adoratelo in gioielli sacri*" *(1 Cronache 16:29)*

"*Date gloria a Dio*" *(Apocalisse 14:7)*

"*Adorate colui che ha fatto il cielo e la terra*" *(Apocalisse 15:4)*

"*Adorate Dio*" *(Apocalisse 22:9)*

"*Lodate il Signore*" *(Salmo 147:1)*

"*Non vogliamo smettere di lodare e ringraziare Dio nel nome di Gesù. Questi sono i nostri sacrifici con cui confessiamo la nostra fede in Dio*" *(Ebrei 13:15)*

Come adoriamo

Se guardiamo al servizio del tempio istituito da Dio nell'Antico Testamento, è impressionante: Dio pone grande enfasi sul culto attraverso la musica, il canto, l'abbigliamento, alcune purificazioni, il sermone, i sacrifici, ecc. Inoltre, "ordinò" diverse feste più lunghe per il suo popolo, che avevano i seguenti obiettivi:

- la sua adorazione
- Gioia in lui
- Gioia e ringraziamento per i suoi doni
- Il ricordo delle sue opere
- Proclamazione del suo nome
- Gioia reciproca e incoraggiamento

DIO CERCA LA MIA ADORAZIONE CON LA TESTA, IL CUORE E LA MANO.

Dio stesso è molto creativo. Quindi anche noi dovremmo e potremmo essere creativi. Possiamo adorare Dio in modi molto diversi, in forme diverse e con atteggiamenti diversi. Spesso si tratta di una questione di tipo. Alcune persone preferiscono cantare, fare musica e ballare, mentre altre preferiscono cercare la pace e la tranquillità. In definitiva, Dio vuole più di forme e atteggiamenti creativi: vuole il mio cuore! E lo vuole completamente.

Dio vuole che la nostra adorazione sia sincera, onesta e credibile, cioè che nasca dal nostro amore per lui. È un sentimento speciale di amore, una sensazione di benessere? È uno stato spirituale speciale? Il nostro amore per Dio può essere misurato?

Sì, Gesù dice:

"*Chi accoglie i miei comandamenti e vive di essi mi ama. E chi ama me sarà amato dal Padre mio. Anch'io lo amerò e mi farò conoscere da lui*" *(Giovanni 14:21)*

La prova dell'amore è l'obbedienza a Dio e alla sua parola.

"*Samuele rispose: "Di cosa pensi che il Signore sia più contento: di molti olocausti e sacrifici o dell'obbedienza alle sue istruzioni? Ti dirò una cosa: l'obbedienza è più importante della macellazione degli animali sacrificali. È meglio ascoltare il Signore che portargli il miglior sacrificio*" "*(1 Samuele 15:22)*

Quante volte penso di poter bypassare l'obbedienza con sacrifici di tempo, finanze, impegno, ecc Nella dimensione più profonda, adoriamo Dio attraverso l'obbedienza!

Possiamo parlare di culto, organizzare un culto creativo o di lode in chiesa, al campo, in una squadra. Tuttavia, se l'obbedienza a Gesù e alla sua parola non è visibile nella nostra vita, ogni forma rimane un rito ipocrita e pio, forse persino uno spettacolo professionale. La sensazione che si prova può lasciarci senza fiato: non ha nulla a che fare con Dio! Gesù disse:

"*Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me*" *(Matteo 15:8)*

Oggi siamo chiamati ad esaminarci personalmente e ad assicurarci che Gesù non debba dire lo stesso di noi, di me e di te.

Il potere dell'adorazione

Che cosa fa la vera adorazione nella mia vita? Se l'adorazione ha un potere al suo interno, allora ha un effetto corrispondente:

- allinea il cuore a Gesù - lo incontro, lui mi plasma
- rafforza la fiducia, la fede in Gesù - mi fido di più di lui
- mi rende grato - imparo, come dice Paolo, a essere grato in ogni cosa (1 Tessalonicesi 5:18), il che si traduce in una grande benedizione
- mi libera da me stesso: guardo al mio prossimo, non al mio ego
- incoraggia l'impegno sociale - una volontà di servire invece di essere stressati dal piacere
- rende credibili - si libera un potenziale di annuncio pratico
- porta all'umiltà: mi vedo alla luce di Dio
- dà gioia indipendentemente dalla situazione - la vita si armonizza con la volontà di Dio
- dà a ogni cosa nella vita il giusto valore, la giusta priorità - oggi un grande problema In breve: l'adorazione cambia la mia vita in base all'immagine che Gesù ha di me. La potenza dell'adorazione cambia la mente, l'atteggiamento e così cresce la qualità dell'adorazione (2 Cor. 3:18).

Alcuni esempi di ciò:

- *Paolo e Sila* (Atti 16:16-39) lodano e glorificano Dio in prigione. Dio interviene attraverso un terremoto ed essi vengono liberati. In risposta alla loro lode, Dio ha agito in modo del tutto inaspettato, con conseguenze tangibili.
- *Shelter Now(Georg Taubmann in un'intervista)* - I dipendenti dell'organizzazione umanitaria vengono arrestati in Afghanistan. "Pregavamo insieme più volte al giorno, leggevamo la Bibbia, cantavamo inni, leggevamo salmi come se fossero stati scritti solo per noi. I nostri cuori hanno trovato la pace. Il fatto che siamo usciti vivi da qui è un miracolo di Dio dopo l'altro"
- *Daniele* (Dan. 6, 1-29) mostra una fedeltà senza compromessi a Dio. Nonostante la minaccia di essere gettato in pasto ai leoni, apre la finestra tre volte al giorno e prega, come sempre. Daniele sperimenta la protezione di Dio nella fossa dei leoni perché è obbediente e confessa la sua fede in Dio.

Noi desideriamo sperimentare Dio e corriamo di evento in evento. Eppure, spesso la frustrazione rimane perché sperimentiamo Gesù solo superficialmente e la buona sensazione evapora rapidamente. Vogliamo sperimentare Gesù senza voler soddisfare le sue condizioni. In molti luoghi, Gesù è degenerato in un distributore automatico, in un bravo ragazzo che ha perso la sua santità e che posso trattare a mio piacimento.

VOGLIAMO SPERIMENTARE GESÙ SENZA RISPETTARE LE SUE CONDIZIONI.

Ma Dio è santo. Odia il peccato. Gli dobbiamo sottomissione e obbedienza, anche quando non lo capiamo!

- *Giosafat (2 Cronache 20:18-24)* Il re di Giuda era assediato dai nemici. Giosafat si rivolse a Dio e seguì le sue istruzioni con tutto il popolo. Alla fine, non ci furono combattimenti: le varie nazioni nemiche si erano finite a vicenda!
- *Un'esperienza personale:* la comunità politica mi rifiutò il permesso di costruire un piccolo edificio in giardino. Ero furioso, mi passavano per la testa pensieri di protesta e di sfida. Ma Dio mi ha aiutato a essere grato. E infatti tutto il risentimento e la ribellione scomparvero.
  Ma il meglio doveva ancora venire: quattro giorni dopo, il segretario dell'edilizia mi informò che la domanda sarebbe stata presentata al consiglio comunale per una decisione favorevole. Potevo contare sull'autorizzazione.
  Non sempre funziona così, a volte Dio lascia le cose come stanno. Ma mi sono reso conto che senza l'obbedienza da parte nostra, non avremmo mai sperimentato Dio in questo modo.
- *Giuseppe (Genesi 39, 6-13)* gode di tutte le libertà come valletto in casa di Potifar. Un giorno, la moglie di Potifar gli fa una proposta allettante. Giuseppe la rifiuta e fugge - e lei lo calunnia, dicendo che l'ha molestata.
  Giuseppe viene mandato in prigione. Le cose non si mettono bene per lui. A cosa è servita la sua fedeltà al padrone? Ma la sua obbedienza viene premiata, anche se non immediatamente. Alla fine diventa il secondo uomo più alto in Egitto.

Questi esempi mostrano una pura adorazione di Dio. Anche se l'adorazione e la musica non sono sempre al centro. Qui le persone sono obbedienti alla parola di Dio, sono pronte a sottomettersi alla sua volontà e a professare la loro fede in lui.

Come cresce la vera adorazione?

È chiaro che l'adorazione profonda non avviene da un giorno all'altro. Una vita coerente come seguace di Gesù richiede tempo. Si potrebbe chiamare questo processo di crescita "respirazione spirituale":

1. riconosco il mio peccato - anche come figlio di Dio

2. mi pento sinceramente, lasciando andare ciò che è sbagliato

3. rimetto a posto ciò di cui sono consapevole, in modo molto pratico

4. mi sottometto a Gesù - un cambiamento di dominio

5. coltivo una comunità di sostegno.

Molti cristiani non hanno mai fatto un cambiamento di regola nella loro vita. Di conseguenza, vivono in un costante stato di autoinganno. Pensano di essere redenti, ma in realtà Dio non li conosce. Gesù ha detto:

"*Non chi continua a chiamarmi "Signore" entrerà nel regno di Dio, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli" (Matteo 7:21)*

Il cambiamento della signoria non si manifesta con la perfetta assenza di peccato, ma con l'impegno consapevole a vivere secondo la volontà di Dio, evitando consapevolmente il peccato e seguendo Gesù nell'obbedienza. Senza riconoscere e confessare il peccato, non ci sarà alcun cambiamento di signoria!

Se non siete sicuri, o se state consapevolmente conducendo una doppia vita, confidatevi con qualcuno che possa consigliarvi sulla base della Bibbia. Dio vuole aiutarvi a cambiare vita.

Il potere dell'adorazione è una realtà

Che cosa accadrebbe nelle nostre squadre, che cosa accadrebbe nel nostro Paese se ci spingessimo fino alla vera adorazione di Dio attraverso la nostra vita? - Le nostre relazioni sarebbero intatte. La nostra società, il nostro Paese cambierebbero in meglio. La nostra missione sarebbe compiuta: Migliaia di giovani potrebbero conoscere Gesù! Dipende da me e da voi.

"*Signore, è felice il popolo che si rallegra e ti celebra come Re! Tu stesso sei in mezzo a loro e porti luce nella loro vita. Si rallegrano in te ogni giorno e sono felici perché mantieni le tue promesse. Tu solo li rendi forti; grazie al tuo amore acquistano onore e potere*" *(Salmo 89, 16-18)*

Che Gesù Cristo si riveli a voi e ve lo doni per il suo onore.

3. Corso di culto

Nadine Kuhn

Un modo per adorare Dio in pace in modi diversi - sperimentato 1:1 durante il fine settimana del leader principale del BESJ nel 2002.

Idea

Nel corso di adorazione si possono imparare e praticare diverse forme di adorazione. Ogni post descrive una diversa forma di adorazione.

Ogni partecipante viaggia da solo. Decidono da soli quanto tempo dedicare a ciascuna forma.

Un percorso di adorazione può essere realizzato nel modo descritto solo per gli adolescenti e i più grandi. Per i bambini, dovrebbe essere adattato in modo da poter essere completato in piccoli gruppi, ciascuno con un leader.

Il numero di stazioni dipende dallo spazio disponibile. È importante che l'ambiente sia tranquillo e che le diverse stazioni non interferiscano tra loro.

Variazioni

Il progetto può essere modificato e personalizzato in qualsiasi momento, a seconda del gruppo di età, del luogo e delle possibilità.

Preparazione/materiale

I materiali necessari sono indicati nelle descrizioni dei singoli articoli. Descrizioni degli articoli A partire dalla colonna successiva, troverete una descrizione dettagliata del corso. Le istruzioni o i testi predefiniti sono stampati nei riquadri.

0. Ingresso

All'ingresso, una poesia invita a stare fermi con Dio. Potete scriverla a grandi lettere sui cartelloni. Il ticchettio degli orologi sottolinea il contenuto.

Appuntamenti, appuntamenti, appuntamenti... Improvvisamente mi martellava la memoria. Ma non sono apparsi all'improvviso, uno dopo l'altro. No, mi sono stati portati uno per uno. Sollecitando, adescando, insinuando, sollecitando, esigendo! Tutti appuntamenti - apparentemente appuntamenti per TE, mio DIO. Con il tempo, sono diventati un colosso confuso che mi spingeva ad andare avanti senza sosta. È stato allora che mi sono spaventata per la prima volta! Mi sono procurata una mini agenda per aiutarmi a organizzare l'abbondanza dei miei appuntamenti. Sarebbe stato sufficiente - ho

pensato! Ho inserito tutti i miei appuntamenti. Ma la riga per giorno non era sufficiente! Ho preso un'agenda più grande. Oltre alla riga, c'era spazio per più voci. Così ho potuto inserire più appuntamenti: eventi, riunioni, corsi, conferenze, evangelizzazioni, servizi religiosi, studi biblici, visite, seminari, ecc. È stata la seconda volta che sono rimasto sorpreso! Con tutti questi appuntamenti per TE, mio DIO, con tutti i miei viaggi per Te, con tutto il mio impegno per Te, non mi ero accorto che gli appuntamenti con Te, le consultazioni con Te, i tempi con Te stavano diventando sempre meno! Erano troppo brevi! Erano sostituiti dalle cosiddette attività per TE, mio DIO! Ho trovato - oggi lo so: mi ha preso! - non c'era più il "tempo del silenzio"! Ancora peggio: non trovavo più tempo per il "tempo tranquillo". Questo mi ha spaventato per la terza volta! Non c'era ancora abbastanza tempo nella mia agenda! Non riuscivo a tenere traccia di tutti i miei impegni. Così ne ho comprata una nuova, più grande. Ce ne sono molte in offerta. Aveva la possibilità di scrivere le ore del giorno e della notte. Ho inserito di nuovo tutto. Ed ecco che sono riuscita a inserire quasi tutto! Era prevista persino qualche ora per dormire. In certi momenti, però, anche queste si riducevano al minimo. Ma ero soddisfatto di me stesso. Ho avuto una vita ricca, piena e movimentata, riempita fino all'orlo - anche se oggi mi chiedo se sia stata anche realizzata - in missione per TE, mio DIO!

Da Appuntamenti, Appuntamenti, Appuntamenti di Kurt Scherer, Johannis, 1999

Attraverso una tenda di strisce di carta, siete ora immersi nel tempo della preghiera.

Ora prendetevi del tempo con Dio, da soli. Sono disponibili undici diverse stazioni di preghiera. L'idea non è che dobbiate visitarle tutte. Prendetevi invece il tempo necessario per ogni singola stazione. Potete scoprire dove si trovano le stazioni sulla mappa. L'ordine non è importante. Prendete un taccuino e una matita per appunti, pensieri, idee, preghiere, ecc. e godetevi il tempo!

Corso di adorazione

Immagine meditazione natura

Salmo 104, 1-24 come proiezione di diapositive con immagini corrispondenti

Ultima diapositiva:

1. **Prendetevi il vostro tempo e ringraziate Dio per la sua meravigliosa creazione!**

   Materiale: diapositive, proiettore di diapositive, Salmo 104 su CD o cassetta, lettore CD.
2. **Canto**

   Ascoltate una canzone di adorazione potente e leggete il testo.

   Ascoltate la canzone, concentratevi consapevolmente sul testo e, se volete, potete anche cantare.

   Materiale: canzone su CD, lettore CD, testo della canzone su pellicola, lavagna luminosa
3. **Immagine croce di meditazione**

   Un'immagine di Gesù crocifisso è appesa alla parete.

Guardate l'immagine. Ringraziate Gesù per ciò che ha fatto per voi.

Materiale: Immagine, ingrandita su poster.

4. **Lavanderia**

   I fili del bucato sono stesi in tutta la stanza e le note sono attaccate ad essi con le mollette.

   Per che cosa puoi ringraziare Dio?

   Scrivete una parola chiave su un foglio di carta e appuntatela alla parete. Potete anche scrivere più note. Leggete anche le note che sono già appese al muro.

   Ringraziate Dio per questo.

   Materiale: appunti, penna, filo da bucato, mollette da bucato

5. **CH**

   Grande mappa della Svizzera sulla parete.

   Ripensate al vostro lavoro di Ameisli, Jungschi o dell'adolescenza. Per che cosa potete essere grati a Dio?

   Scrivete i vostri pensieri su un post-it e attaccatelo nella regione della Svizzera in cui si trova il vostro gruppo.

   Ringraziate Dio anche per un altro biglietto già attaccato sul cartoncino.

   Materiale: cartina CH grande, post-it, penna

6. **Persone**

   Immagine di meditazione con immagini di persone appese alle pareti.

   Guardare le immagini

Ringraziate Dio per cinque persone che conoscete e per le loro caratteristiche.

Materiale: immagini di persone

7. **Lettera**

   Scrivere e pregare una lettera o una poesia a Dio
   1. **Avete due possibilità per scrivere una lettera:**
   2. **Scrivere la continuazione di una poesia di lode che avete iniziato sul muro.**
   3. **Scrivere una poesia di lode o una lettera sul quaderno.**
   4. **Ora pregate la vostra poesia di lode.**

   Materiale: carta da pacchi colorata sul muro, scriba, inizi di poesie

8. **La pittura**

   Un quadro di Giona 2 deve essere dipinto.
   1. **Preparate un'area per dipingere. (Non dimenticate i giornali!)**
   2. **Ora ascoltate la preghiera di Giona. Fate un disegno che si adatti al testo.**
   3. **Non dimenticate di riordinare la vostra postazione.**

   Materiale: Neocolori, giornali, testo Giona 2 su CD o cassetta, lettore CD

9. **Tracce**

   Con l'aiuto della poesia Tracce nella sabbia, riflettete sui doni di Dio nella vita e ringraziate per essi. Il pavimento della stanza è ricoperto di sabbia in modo che possiate lasciare le vostre tracce.
   1. **Leggete la poesia.**
   2. **Ora fate le vostre tracce nella vita. Immaginate la vostra nascita mentre fate il primo passo. Dove vi ha portato Dio? Ogni volta che pensate a qualcosa, fermatevi e ringraziate Dio per questo.**

   Materiale: poesia scritta a grandi lettere, sabbia sul pavimento, plastica per sotto la sabbia.

10. **Marzo**

    Camminata con candele e salmo all'aria aperta.

    Prendete un salmo, una candela e un paravento. Accendete la candela. Prendetevi del tempo per pregare il salmo ad alta voce o in silenzio mentre camminate nel quartiere.

    Materiale: Salmo 111 copiato su un foglio di carta, candela, frangivento

Questo post si presta bene come conclusione. Potrebbe anche essere organizzato come momento di elaborazione.

11. **Il trono**

    Adorare davanti al trono di Dio. - Nella stanza si trova un grande trono, illuminato da faretti. Davanti ad esso ci sono sedie per la preghiera.

    Immaginate di venire davanti al trono di Dio. Adorate Dio e ringraziatelo per la sua grandezza.

    Materiale: Trono (poltrona avvolta in stoffa e gommapiuma), riflettore, sedie da preghiera

    È possibile ordinare le sedie da preghiera a:

    Schreinerei Arche, Dammweg 60, 3400 Burgdorf - Un pezzo costa circa 30 franchi più le spese di spedizione.

Meditazione post 3



4. L'adorazione in gruppo

Giancarlo Voellmy

Nessun gruppo è migliore del suo gruppo dirigente! Se il culto con i bambini e gli adolescenti è importante, lo è ancora di più per il gruppo!

Il culto appartiene a ogni comunità cristiana. La preparazione è al centro del gruppo. Ma la dimensione spirituale è una parte inseparabile. Un'équipe che prepara programmi spirituali ma non ha una propria vita spirituale non può rendere giustizia al suo compito!

L'esperienza ha dimostrato che il culto ottiene molto con poco sforzo aggiuntivo. Aiuta a risolvere situazioni di tensione. Aiuta a superare ostacoli e problemi. L'adorazione e il ringraziamento sono un importante contrappeso alla preghiera. Concentra l'attenzione dell'équipe su Dio e su ciò che Dio sta facendo.

Idea

L'adorazione dovrebbe diventare parte integrante della riunione di équipe. Integrando il più possibile Dio nella nostra squadra, gli diamo anche l'onore di ciò che sta accadendo.

Variazioni

Ci sono diversi modi in cui questo può essere fatto:

- Tempo di preghiera: riservare un tempo per pregare per la sessione, per l'evento programmato, per i bambini.
- Cantare: Programmate un tempo per cantare qualche canzone, preferibilmente all'inizio della sessione. Il canto ha anche un effetto emotivo: è una buona forma per i leader stressati.
- Condivisione: parlare delle preoccupazioni personali, ma soprattutto delle esperienze positive. Sottolineate i punti di forza degli altri. Ringraziare per loro.
- Diario della preghiera: vi ricordate per cosa avete pregato quindici giorni fa? Se volete lodare Dio a ragion veduta, scrivete le richieste di preghiera e la loro realizzazione. Un'esperienza motivante!

Un'altra forma di adorazione di base in un gruppo: fare del proprio meglio. Siate affidabili, sostenete gli altri. Così facendo, onorate Dio!

Materiale

A seconda della situazione: Canzonieri, chitarra, diario di preghiera, carta da regalo, scriba...

Caratteristiche particolari

Una misura efficace che può essere introdotta con poco sforzo. Con il tempo si troverà il proprio stile.

5. Il culto nella natura

Hans Bieri, 44 anni, agricoltore di Batenberg, attivo nella regione BESJ di Thun

Adorare con il vento tra i capelli: anche la natura è un luogo di culto? E non solo per i giochi in fuoristrada, i falò e l'avventura?

La natura ci invita a incontri formativi con Dio. Sono sopraffatto quando mi immergo nella creazione di Dio. Mi stupisco e lascio che le sue meraviglie abbiano effetto su di me. Il mio cuore si riempie di stupore e gratitudine, si apre e ribolle. L'adorazione del nostro grande Dio diventa il mio desiderio.

Provate a farlo nel vostro gruppo! Avete molte possibilità.

Idea

Imparare a meravigliarsi della creazione attraverso un'esperienza intensa e quindi adorare Dio con desiderio e con il cuore.

Troviamo questo culto spesso, soprattutto nell'Antico Testamento, ad esempio nel Salmo 95, in alcune parti del Salmo 104, ma anche in Atti 17:24. Meravigliarsi della creazione, adorare il Creatore! Romani 1:23+25.

Quando guardiamo fenomeni naturali impressionanti (tramonto, cascate, montagne, ecc.) ci rendiamo conto della grandezza di Dio. Da lì si può passare all'adorazione. È possibile organizzare un intero evento su questo tema: andare in un luogo selezionato, lavorare in piccoli gruppi sulla meraviglia naturale, leggere passi biblici pertinenti, dare input per approfondire la nostra comprensione...

Ma in realtà ogni evento all'aperto offre un'opportunità. Vale la pena di guardare insieme, spontaneamente, i "piccoli" testimoni della meravigliosa immaginazione creativa di Dio.

L'adorazione con il "vento tra i capelli" è adatta a tutte le età!

Variazioni

Non ci sono (quasi) limiti alla vostra immaginazione e sono possibili variazioni a seconda delle condizioni locali.

Preparazione

Il punto di partenza per questa forma di adorazione può essere un pernottamento all'aperto, un accampamento, un'ascesa in vetta (non è necessario avere una vetta di quattromila metri per questo). Il tema "Creazione - Evoluzione" potrebbe essere un'occasione possibile, ma anche solo un testo biblico o una nuova canzone con il contenuto corrispondente.

Anche i fatti scientifici su animali e piante possono stupire!

Il materiale

Il nostro Creatore fornisce il materiale gratuitamente. Geniale, vero?

Caratteristiche speciali

Il vostro entusiasmo per la natura è particolarmente importante come guida. Non preparatevi in una "stanza tranquilla". Recatevi sul luogo dell'evento, lasciatevi coinvolgere dalle impressioni, sentite il "vento tra i capelli", imparate a meravigliarvi di nuovo. E sarete in grado di guidare in modo credibile il vostro gruppo nell'adorazione. Rispettare i confini dati. Il vostro movimento nella natura deve essere caratterizzato dal rispetto. Rispetto anche per le persone: Quando si entra nell'area di riproduzione degli uccelli acquatici o in un prato di fieno in procinto di essere raccolto, gli addetti alla conservazione della natura o i contadini diventano dei contemporanei molto sgradevoli.

Ausili per il lavoro

Su Internet o nelle biblioteche si trovano informazioni su praticamente tutti gli argomenti della natura.

6. Versetti biblici del rapping

Michael Kilchenmann, 29 anni, impiegato dei King's Kids

Pronunciare la parola di Dio è un'alta forma di adorazione. Gli dimostriamo che lo prendiamo sul serio. Cosa c'è di meglio che i giovani si innamorino della Bibbia?

È nostra responsabilità imprimere la Parola di Dio nei bambini e nei giovani (Deuteronomio 6:6,7)! Dio ci dà la creatività di provare cose diverse per vedere il maggior frutto possibile nella vita dei ragazzi. La Parola di Dio opera attraverso se stessa (Isaia 55:11), soprattutto nella bocca dei bambini (Salmo 8:3). Adorare Dio con la Bibbia: una cosa potente!

Idea

Ci sono molti modi creativi per imparare i versetti della Bibbia. Uno di questi è il rap. Usiamo il ritmo per aggiungere un po' di varietà al tono di voce. È utile battere le mani o schioccare le dita.

Il contenuto dei versetti biblici scelti non deve essere cambiato. Tuttavia, le parole possono essere cambiate in modo da migliorare la rima. Non ci sono limiti alla creatività.

Questa forma di apprendimento è adatta a tutte le età.

Variazioni

Il rap può basarsi su una canzone esistente o su un ritmo specifico.

I bambini più grandi possono creare il proprio rap!

Preparazione

Imparare facendo!

I materiali

È possibile organizzare un momento vario ed emozionante senza utilizzare molto materiale. La Bibbia e qualche buona idea sono già sufficienti per avvicinare i giovani alla Parola di Dio.

Supporti di lavoro

Nel CD "Ig u mini Fründe" di King's Kids troverete alcuni esempi di rap di versetti biblici!

(Ordina da www.kingskids.ch)

Caratteristiche speciali

I buoni versi diventano melodie orecchiabili! I bambini le pronunciano anche a scuola, al parco giochi, ecc... Parola di Dio mobile...

7. Preghiera creativa con i bambini

Mirjam Stoll, 25 anni, dirigeva Kidstreff e ora lavora presso King's Kids.

Lo sapevate: pregare non è noioso! Soprattutto quando si prega con i bambini. È possibile far appassionare i bambini alla preghiera! Provate a farlo in modo creativo...

Sfogliando la Bibbia, ci imbattiamo in molte storie in cui Dio tratta con il suo popolo in modi insoliti e creativi. Un ottimo esempio è la storia di Giosuè, dove Dio dà al popolo di Israele istruzioni molto specifiche per una "marcia di preghiera". Nel Nuovo Testamento, Gesù parla regolarmente alle persone in parabole e visualizza situazioni utilizzando oggetti.

L'idea

Pregare non significa necessariamente sedersi su una sedia con gli occhi chiusi e le mani giunte. Questa idea non è affatto stimolante. Piuttosto, sottolineiamo l'importanza che i bambini siano attivi e che possano in qualche modo identificarsi con la richiesta. Molto spesso utilizziamo simboli o parabole della nostra vita quotidiana.

L'obiettivo è un momento di preghiera che sia anche divertente - come parte del Jungschi o come incontro di preghiera.

Soprattutto i bambini tra gli 8 e i 12 anni hanno difficoltà a stare fermi per lunghi periodi di tempo. In questa fase dello sviluppo hanno bisogno di essere attivi e di fare qualcosa. Ecco perché preghiamo in modo creativo. Ma queste idee possono essere di grande aiuto anche per i giovani e gli adulti. Avete bisogno di molto spazio. Una grande stanza o un prato sono l'ideale.

Varianti

Ecco alcuni esempi: Si prega che piova di nuovo in un luogo dove non piove da molto tempo. Si riempie d'acqua un annaffiatoio. Ogni bambino a turno può prenderlo, innaffiare il prato e pregare che Dio dia la pioggia. (Questo è ciò che abbiamo fatto noi; Dio ha risposto alla nostra preghiera in 2 giorni)

Oppure pregate che i muri spirituali tra le persone/nazioni cadano. Ci si appoggia tutti a un muro come se si volesse abbatterlo. Tutti insieme potete gridare a Dio.

Un'altra volta volete pregare per la Thailandia. Scrivete le richieste di preghiera su pezzi di carta e mettetele nei palloncini. Poi fateli scoppiare. Ogni bambino può far scoppiare un palloncino e poi pregare per la richiesta. Potete anche distribuire i foglietti in giro per la stanza e i bambini possono cercarli.

Preparazione

Varia a seconda del tempo e del tipo di preghiera.

Tempo necessario per un gruppo di preghiera: un'ora per la preparazione e un'ora per l'evento.

Caratteristiche speciali

Cosa trovo molto importante: se volete pregare con i bambini, assicuratevi prima che il vostro atteggiamento nei confronti della preghiera sia corretto. Posso dirvi per esperienza che i bambini hanno una personalità molto sensibile e si accorgono subito quando si sta giocando con loro.

È anche importante che verifichiate la vostra visione dei bambini. Li vedete come bambini fastidiosi che sono più una seccatura che una benedizione o vedete il loro potenziale spirituale?

Pregate anche per i "vostri" figli. È così che Dio vi dà un cuore enorme per il vostro lavoro!

Ausili per il lavoro

Manuale: "Signore, pregare non è così noioso", un opuscolo sulla preghiera con i bambini; circa 30 pagine, fr. 9.-. Sito web "Vitaminbox

Per una formazione sul tema o una consulenza sulla creazione di un gruppo di preghiera, contattare Mirjam Stoll.

(Informazioni e ordinazione del materiale citato su www.kingskids.ch)

8. Il culto con i bambini

Non tutti i concerti di richiesta meritano il nome di "culto". Il canto non porta automaticamente a un atteggiamento di adorazione. Come si può incoraggiare consapevolmente questo aspetto?

Riferimenti:
Contenuti: Annual focus 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

Disegni: Andreas Vetterli

copyright: www.besj.ch

Immagine di copertina: clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - www.ejw-buch.de

Weitere Informationen

Categorie
Fede e ispirazione

Tag
Adorazione di Dio
3. Mosè
Santità
Giovanni
Dedica

Età
Nessun dato disponibile.

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Argomento:

Durata
Nessun dato disponibile.

Materiale
Nessuno

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/introduzione-al-focus-annuale-1993